



Emporio della **Solidarietà**

la solidarietà spesa bene™

BILANCIO SOCIALE 2020





Emporio della Solidarietà

la solidarietà spesa bene™

PROMOTORE



COMUNITÀ
EMMANUEL

PARTNER



PROVINCIA DI
LECCE



COMUNE DI
LECCE

Emporio della Solidarietà

Via della Ferrandina 1
S.P. Lecce/Novoli 73100 Lecce
Tel. 0832 352565

Partita IVA: 04107220750
Codice Fiscale: 93002480759
Pec: emporiosolidale@postalcert.it

Sito web: www.emporiosolidalelecce.it

06

Periodo Covid19

Premessa

- Commenti
- Soggetto promotore
- Ringraziamenti
- Metodologia per la redazione del bilancio sociale
- La Comunità Emmanuel

16

L'identità

Parte prima

- La mission
- Il sistema di governo e la struttura organizzativa

20

Il Rediconto Sociale

Parte seconda

- L'Emporio durante il periodo Covid19
- La pesante eredità della pandemia
- La risposta del territorio
- Storie di vita
- Progetti

42

Eventi 2020

Parte terza

- Tutti gli eventi dell'anno

50

Il Rendiconto Economico

Parte quarta

- Entrate e uscite

52

La Rete

- Gold partner
- La rete della solidarietà
- Aziende donatrici

Commenti



La gravissima emergenza sanitaria derivante dall'epidemia da Covid-19 ha comportato un radicale stravolgimento delle abitudini di vita quotidiana e delle relazioni interpersonali, chiamando la società civile ad affrontare quella che è stata da più parti definita come la più grave crisi che ha colpito il Paese a partire dalla fine della Seconda guerra mondiale.

In questa generale situazione di incertezza, la Comunità Emmanuel e l'Emporio della Solidarietà, il cui impegno e valore etico e sociale sono noti ormai da anni, hanno saputo costituire ancora una volta un insostituibile punto di riferimento per chi si trova in condizioni di particolare vulnerabilità e per le centinaia di nuclei familiari impossibilitati a far fronte alle più elementari esigenze della vita quotidiana.

Oggi, la costante dedizione dell'Emporio nel garantire un'attenta e tempestiva risposta ai bisogni e alle istanze provenienti dalle fasce sociali maggiormente vulnerabili, po-

nendo sempre al centro del proprio operato la promozione della dignità della persona e il valore essenziale della famiglia, rappresenta una best practice da replicare sul territorio provinciale e nazionale.

Il successo di tale esperienza, fondato sulla sinergia tra numerosi soggetti pubblici e privati, ha indotto alla sottoscrizione del "Codice Etico", che coinvolge gli Enti locali, le aziende e ed il Terzo Settore, uniti in una Rete Solidale volta a promuovere il recupero e riutilizzo dei prodotti alimentari rimasti invenduti sugli scaffali degli esercizi commerciali in favore dei cittadini in stato di disagio economico, in attuazione della Legge c.d. Gadda (n. 166/2016) e della Legge c.d. Mennea della Regione Puglia n. 13/2017.

L'encomiabile lavoro portato avanti da tutti i protagonisti di questo virtuoso modello di solidarietà e prosimità contribuirà a superare anche questo difficile momento storico, attraverso la peculiare e nota resilienza del popolo salentino, capace di rinnovare, nel tempo, forme e modalità dirette a sostenere il benessere fisico e psicologico dei più deboli e bisognosi.

**Maria Rosa Trio
Prefetto di Lecce**



Lo sguardo attento e teso verso le fragilità, il rilevante impegno per sostenere la coesione sociale, i progetti realizzati, i risultati della propria missione espressi nel bilancio sociale dell'Emporio della Solidarietà, consentono alla comunità salentina di poter valutare il prezioso ruolo di un'eccellenza territoriale del privato sociale nella quotidiana dedizione all'attività di contrasto alle debolezze sociali.

La continuità di un impegno, costante di anno in anno, ulteriormente accresciuto a seguito dell'emergenza sanitaria, è testimoniato dalla ricchezza delle sue professionalità e dallo spirito di sacrificio con cui è stata affrontata una sfida inattesa, dalla capacità di individuare ed accogliere i bisogni essenziali delle persone ai quali sono state date risposte adeguate in relazione alla casistica affrontata.

Ciò emerge dal quadro ampio, trasparente e documentato di quanto realizzato con le risorse a disposizione, così come rappresentato nel bilancio sociale, che consente di valutare i risultati raggiunti e di orientarsi verso nuove sfide. Una chiara

narrazione della capacità di rispondere al bisogno e di proteggere coloro che sono stati posti a margini in un momento così doloroso come quello attuale, contenente la descrizione di una serie di evidenze empiriche che, andando oltre i numeri, consente di attrarre l'attenzione sui progetti attuati e sulle ambizioni future.

Attore insostituibile del welfare territoriale, l'Emporio della Solidarietà dimostra come far fronte ai fenomeni che generano isolamento e impoverimento all'interno del nostro contesto in cui si snodano vicende umane caratterizzate da condizioni di marginalità e svantaggio sociale, come valorizzare buone prassi d'inclusione restituendo dignità ai diritti negati. Un obiettivo che deve essere sostenuto da tutti gli attori territoriali nell'individuare misure necessarie e urgenti per aggredire le numerose problematiche che richiedono risposte condivise e di sistema.

Tale obiettivo potrà essere raggiunto solo se la ricostruzione di una comunità solidale, indebolita dalla pandemia, sarà sostenuta da un sistema di welfare, sostenibile e inclusivo, nel cui ambito il ruolo delle Istituzioni e quello del privato sociale deve conformarsi ai bisogni emergenti, con una spinta al cambiamento e all'innovazione sociale, alimentando un modello di sussidiarietà orizzontale che contribuirà al miglioramento della qualità di vita dei cittadini.

**Stefano Minerva
Presidente della Provincia di
Lecce**



me alle quali la popolazione sarebbe stata chiamata a far fronte.

A Lecce ci siamo ritrovati davanti a una inedita, per ampiezza e proporzioni, domanda di assistenza e soccorso alimentare, in tumultuosa crescita con il passare dei mesi. Da subito lo straordinario patrimonio rappresentato per la città numerose realtà dell'attivismo sociale, dalle parrocchie, dalla Caritas, dalla Comunità Emmanuel con l'Emporio della Solidarietà, ha mostrato tutto il suo valore, al fianco delle istituzioni e della Protezione Civile, al servizio dei cittadini più fragili. Abbiamo compreso ancora una volta quanto nei momenti di crisi la forza della solidarietà e la capacità di collaborare siano indispensabili per tenere in piedi le comunità.

Il bilancio dell'Emporio di quest'anno contiene non solo numeri ma un mosaico solidale di storie, impegno, attivismo, fatica, generosità e professionalità. È stato l'anno più duro di sempre, ma anche il più ricco di emozioni e di esperienze che hanno consentito alla nostra rete solidale di crescere e rafforzarsi sempre più. Da parte mia, in quanto sindaco della città, all'Emporio e agli altri protagonisti degli sforzi che hanno consentito al tessuto sociale di Lecce di reggere, una sola parola: grazie.

Carlo Salvemini
Sindaco di Lecce

Per salutare come ogni anno la pubblicazione del bilancio sociale, questa volta occorre ripensare ai mesi più duri della pandemia, caratterizzati dalla sospensione delle attività sociali ed economiche mentre nei reparti ospedalieri medici e infermieri lottavano per tenere in vita i pazienti colpiti dal virus. L'imprevedibile, ciò che nessuno tra noi poteva prevedere, si è presentato nelle nostre vite e ha sconvolto le nostre comunità provocando la più grave crisi economica dalla fine della Seconda guerra mondiale.

Di fronte a questa catastrofe sanitaria e alle sue conseguenze economiche, ai più alti livelli di governo delle istituzioni europee si è compreso da subito che non vi era altra strada per salvaguardare la tenuta sociale se non quella di aprire ampio l'ombrello dell'intervento statale a sostegno di imprese, professionisti e famiglie. Un ombrello rivelatosi comunque insufficiente per coprire l'esplosione di nuovi bisogni generata dal blocco delle attività lavorative e della mobilità delle persone, ma senza il quale non saremmo stati in grado di evitare il caos e la disperazione per le difficoltà estre-



mi si superano e a tutti si cerca di venire incontro.

L'Apostolo Pietro ci ricorda che non bisogna spaventarsi nelle difficoltà e ci ammonisce: "Non vi spaventate per paura di loro, né vi turbate, ma adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi" (1 Pt 3,13).

L'Emporio, esempio di carità concreta.

L'emporio, con tutto ciò che comporta, è una benedizione del Signore per il servizio autentico per i poveri.

Soprattutto in questo tempo di pandemia, caratterizzato da distanziamento e paura, l'emporio costituisce una mano tesa, un gesto di vicinanza, un segno di carità concreta.

La crisi sanitaria ha innescato una grave crisi economica e l'aiuto che i volontari offrono è un'autentica benedizione del Signore. Venire incontro alle necessità dei poveri significa aiutare il medesimo Signore, il quale si è identificato con i più bisognosi e, alla sera della vita, ci ha ricordato che saremo giudicati sull'amore.

L'emporio non costituisce soltanto un aiuto materiale, ma è anche un rifugio spirituale per chi vi accorre.

Infatti, nei volontari che vi lavorano è possibile scorgere quei cristiani autentici che, donando i beni materiali, recano gioia nel cuore e, pur nella fatica, conservano il volto lieto e lo sguardo sereno, perché sanno che tutto compiono per il Signore. Allora, la fatica non costa, i proble-

Dal profondo del cuore, mi sento di ringraziare tutti gli operatori e l'intera Comunità Emmanuel che, a partire da Padre Mario Marafioti, svolge un servizio di solidarietà encomiabile e rappresenta un punto di eccellenza per la nostra Comunità cristiana.

Nell'assicuravi la mia preghiera, Vi dono con gioia la benedizione del Signore perché le iniziative di carità si moltiplichino e producano abbondanti frutti nei cuori.

SER Mons. Michele Seccia
Arcivescovo

Soggetto Promotore

Con tanta fatica festeggiamo il nono anno di attività dell'Emporio della Solidarietà, fortemente voluto dalla "Comunità Emmanuel" che lo ha realizzato e promosso con la collaborazione ed intesa della "Caritas Diocesana di Lecce" (che ci ha sempre ispirati e accompagnati), della Provincia e del Comune di Lecce.

L'Emporio ha iniziato la sua attività nel Natale del 2011, con l'obiettivo, non solo di offrire assistenza a migliaia di famiglie in difficoltà, ma anche di portare un impegno di promozione umana e civile, diventando di fatto un punto privilegiato di osservazione sulle tante situazioni di povertà e disagio sociale.



Questo servizio deve sempre rimanere ancorato ai nostri valori "Accogliere e Condividere" e, come afferma Papa Francesco:

"...Tenere lo sguardo rivolto al povero è difficile, ma quanto mai necessario per imprimere alla nostra vita personale e sociale la giusta direzione. Non si tratta di spendere tante parole, ma piuttosto di impegnare concretamente la vita, mossi dalla carità divina. Perché i poveri sono e saranno sempre con noi (cfr Gv 12,8) per aiutarci ad accogliere la compagnia di Cristo nell'esistenza quotidiana."

(Dal messaggio della IV giornata mondiale dei poveri - novembre 2020).

Ringraziamenti



Ad Antonio De Nigris, primo tra i volontari, insostituibile amico, che non dimenticherò e che, sono sicuro, continuerà a sostenerci dall'alto con il suo sorriso e la sua forza.

L'emergenza sanitaria che ha colpito il mondo a causa del Covid19 ha lasciato dietro di sé un'altra emergenza, non meno grave: quella alimentare. In alcune città d'Italia gli ipermercati sembravano essere diventati i nuovi caveau delle banche, perché si temeva potessero essere presi d'assalto dalle persone più disperate.

L'emergenza coronavirus cominciava a trasformarsi in una bomba a orologeria soprattutto nei quartieri più poveri.

Anche nella nostra città abbiamo percepito ad un certo punto questa emergenza alimentare che andava di pari passo a quella sanitaria. Ricevavamo decine di telefonate al giorno con richieste di aiuto perché padri e madri non sapevano come sfamare i figli e si vergognano di trovarsi per la prima volta in questo tipo di difficoltà, pertanto con spirito di adattamento abbiamo messo in atto risposte innovative e diversificate, mai sperimentate in precedenza. Abbiamo continuato a tenere aperto il servizio,

abbiamo attivato il servizio di ascolto telefonico e abbiamo lavorato per 10-12 ore al giorno, essendo in pochi, per provvedere all'approvvigionamento del magazzino, allo stoccaggio e al ritiro della merce, alla preparazione dei pacchi e alla consegna delle spese a domicilio.

È stato un periodo difficilissimo, abbiamo condiviso paura, immobilismo, rabbia, sconforto, ma anche la gioia di mangiare un panino insieme, festeggiare i nostri compleanni e ricorrenze per dare una parvenza di normalità in un periodo in cui tutto era fermo e sospeso.

Crediamo che la condivisione degli stati d'animo, di riflessioni, di considerazioni e paure ci abbia dato la sensazione di essere più vicini, e non soli. Crediamo inoltre che emozioni così forti sono difficili da esprimere a parole se non sono state vissute in prima persona. E noi le abbiamo vissute, insieme, come una grande famiglia.

Ringrazio quindi i **volontari**, i **cittadini**, le **aziende**, il **Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo**, la **Fondazione Prosolidar** e la **Bper Banca**, che accompagnano generosamente il nostro servizio.

Un plauso speciale alle istituzioni del territorio, in particolare: all' **Arcivescovo di Lecce, S.E. Michele Seccia**; al **Prefetto di Lecce M. Rosaria Trio**; al **Presidente della Prov. di Lecce, Stefano Minerva** e al **Sindaco di Lecce, Carlo Salvemini**, grazie ai quali è stato possibile istituire la prima **Rete Solidale Antisprechi** d'Italia.

Salvatore Esposito
Responsabile
Emporio della Solidarietà

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

La presentazione del bilancio sociale dell'Emporio della Solidarietà è uno strumento di **informazione e trasparenza** circa le attività svolte e i risultati conseguiti, ma soprattutto delle modalità di attuazione di tali servizi che mirano al superamento della logica della sussidiarietà, attuando dei veri e propri **interventi di sostegno e supporto sociale**, volti all'ascolto attivo, al dialogo, alla **condivisione di storie**, e all'**accoglienza della persona**, che richiedono grande sensibilità ed empatia.

L'obiettivo è quello di rendicontare le azioni svolte nel 2020 attraverso un excursus di dati, iniziative, attività ma anche volti che raccontino in maniera sintetica e puntuale, le storie di vita di quanti bussano alle porte dell'emporio e trovano risposte concrete di solidarietà.

Il bilancio viene pubblicato sul sito dell'Emporio: www.emporiosolidalelecce.it dove è possibile visionarlo e scaricarlo insieme ai bilanci sociali degli anni passati.

2020



La presenza di P.Mario attraverso le sue parole...

Corre la variante delta! E, purtroppo, corre anche la povertà! Su interi nuclei familiari, su tanta gente abituata col proprio lavoro a guadagnare il pane per sé e per gli altri, su tanti laureati e professionisti seri e dignitosi calano le ombre della perdita del lavoro, della pace, della salute, della vita!

Non ascoltarne il grido fa diventare la crisi economica e sanitaria anche sociale, morale, spirituale! L'Emporio della Solidarietà Emmanuel ascolta, raccoglie, rilancia queste grida sul territorio, indirizzandole a persone, associazioni, aziende, Istituzioni: facciamo seguire, alla quarta ondata pandemica, una nuova, potente onda di solidarietà.

Rispondi anche tu! Rispondiamo insieme! Restituiamo al volto preoccupato di tanti papà e tante mamme, un po' di serenità, che si rifletta sui figli e faccia tornare la speranza in tante case e tanti cuori!

Ci vuole un "altro" mondo! E noi, insieme, possiamo collaborare a costruirlo, sapendo che siamo responsabili della gestione delle nostre risorse; della vita di Abele, nostro fratello; della parte nostra nel modo come va il mondo! Asciugare una lacrima, far tornare un sorriso, rendere un po' più umano il nostro mondo, dipende anche da noi!

"Alla sera della vita saremo giudicati sull'amore".

P. Mario Marafioti S.J

"Cambia il mondo da dove puoi... comincia da te!"

L'identità e lo spirito della Comunità Emmanuel si declina nei verbi **accogliere e condividere**.

Due parole che fanno da cornice ad una storia di "vita con vita" che da 40 anni offre sul nostro territorio e non solo, testimonianza di vocazione per gli ultimi, di esperienza di prossimità, di relazione di cura per il prossimo.

È prendersi cura della loro storia, riscoprirli, dando nuovi significati e valore ai vissuti, attraverso un cammino terapeutico di nuove consapevolezze e nuove opportunità.

Offre accompagnamento, sostegno psico-pedagogico e sociale, orientamento, reinserimento sociale e lavorativo a famiglie e minori, anziani, disabili, polidipendenti e migranti. Oggi la Comunità Emmanuel coordina 6 settori di intervento:

Famiglia e Minori, Salute mentale e Disabilità, Dipendenze, Formazione e Promozione Sociale (di cui fa parte l'Emporio della Solidarietà), Migrazioni e Sud del Mondo, Diakonia,

caratterizzati da una forte identità cristiana e al contempo da una laicità nei servizi, che si esprime nell'accoglienza offerta a tutti, senza distinzione di sesso, religione o appartenenza ideologica e nell'atteggiamento di rispetto, dialogo e disponibilità verso le varie possibili collaborazioni richieste dalla persona.

La prima risorsa da cui attinge la Comunità è l'insegnamento del fondatore Padre Mario Marafioti s.j, che ci guida verso la via maestra, quella del duplice stare: stare con Cristo e stare con i fratelli in difficoltà.

La sua mission è tesa a seminare, sensibilizzare, svegliare dal torpore dell'indifferenza, proporre e prevenire, esprimere ed educare al senso critico e profetico della vita e della storia.



L'IDENTITÀ

Parte Prima



LA MISSION

“Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio. Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore.”

Oggi l'Emporio rappresenta un punto di riferimento sul territorio, un **centro di prossimità, di accoglienza, di ascolto**, di presa in carico globale della persona, che può usufruire non solo di un **supporto alimentare, ma anche di un sostegno relazionale, psicologico, sanitario, lavorativo e spirituale**.

Può trovare un luogo di condivisione e di crescita, un luogo da cui rigenerarsi per poi ripartire, scoprendo nuove risorse e opportunità.

Il suo servizio è caratterizzato da **trasparenza e tracciabilità** di tutti quei prodotti che attraverso le raccolte alimentari o recupero delle eccedenze, dal magazzino arriva-

no sulle tavole delle persone indigenti.

Un lavoro meticoloso e oneroso teso a migliorarsi ogni giorno per garantirne la massima validità ed efficienza.

Si serve di un software informatico che consente un lavoro di rete con i **18 comuni degli Ambiti Territoriali di Lecce e Campi Salentina**, per il monitoraggio dei dati condivisi e di un'apposita card di credito a punti che consente agli aventi diritto di beneficiare di tutte le iniziative e attività di inclusione sociale.



SISTEMA DI GOVERNO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il soggetto responsabile del progetto denominato: **"Emporio della Solidarietà"** è la "Comunità Emmanuel Onlus".

Alle attività di coordinamento e logistica dell'Emporio sono delegati un direttore, un responsabile che si occupa delle attività dell'ufficio di fund raising ed una responsabile/volontaria.

Altri 7 addetti espletano le mansioni di **logistica del magazzino** e attività di **raccolta alimentare**.

Alle attività di screening personalizzato, accoglienza, accompagnamento e socializzazione sono preposte tre figure professionalizzate: un'assistente sociale, una psicologa e un'addetta al front office, con il compito di espletare i colloqui e inserire nel software dell'Emporio ogni notizia e informazione utile in merito. Tali figure interagiscono con la rete dei partner ai fini della valutazione di eventuali servizi aggiuntivi da erogare ed individuano quei soggetti con i quali è possibile realizzare progetti personalizzati di inclusione sociale.

Alle attività di promozione e comunicazione è preposta una grafica che gestisce e aggiorna il sito e i social network.

All'attività di sostegno spirituale è preposta Luce Orsi, cofondatrice della Comunità Emmanuel, che una volta al mese incontra e sostiene

ne i volontari dell'Emporio in tutte le loro scelte e li incoraggia a superare i propri limiti attraverso la lettura del Vangelo.

3 Addetti al coordinamento

7 Addetti alla logistica e alle raccolte alimentari

3 Addetti all'accoglienza

1 Addetta alla comunicazione

1 Addetta al sostegno spirituale



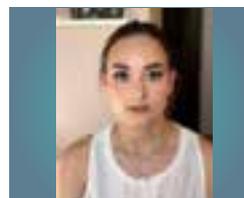
Daniele Antonio Ferrocino
Direttore



Salvatore Esposito
Responsabile



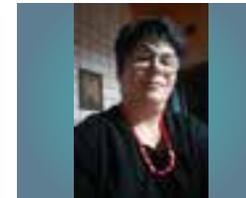
Maria Teresa Carlucci
Resp. risorse umane



Chiara Chirico
Cassiera



Giorgio Protopapa
Addetto alla logistica



Marcela Lala
Addetta al magazzino



Marco Ranieri
Addetto al magazzino



Emanuela Francioso
Addetta al Front Office



Maria Assunta Trovè
Assist. Soc. - Progettazione



Valentina Tafuro
Comunicazione e Grafica



Sarah Esposito
Psicologa Clinica



Luce Orsi
Accompagnam. spirituale



Michele Marigliano
Volontario Racc. Alimentari



Giacinto Bianculli
Volontario Racc. Alimentari



Giampiero Elia e Maria Dominga
Volontari Racc. Alimentari

RENDICONTO SOCIALE

Parte Seconda



L'EMPORIO DURANTE IL PERIODO COVID19

Un anno intenso, travolgente, fatto di angoscia e preoccupazione.

2020

sempre vive ai margini di una società in corsa, che con affanno cerca di guadagnarsi un briciolo di dignità.

Un anno che ha segnato le vite di tutti noi, di quanti hanno lottato contro **un nemico invisibile: il covid19**, che ha portato via certezze presenti e speranze future.

Un anno di chiusure forzate, di **isolamento fisico ma soprattutto emotivo**, di smarrimento e vuoto esistenziale. Un anno di cambiamenti e pressioni psicologiche.

Un anno di solitudine. Soli a vivere le piccole gioie quotidiane e soli nelle sconfitte e nelle paure.

Un anno di emergenza sociale e sanitaria mondiale in cui **l'Emporio, rimasto ben saldo ai suoi valori etici e morali** e al suo impegno accanto agli ultimi, agli invisibili, ha continuato a garantire un sostegno alimentare e una serie di servizi socio assistenziali mirati.

Una risposta concreta ed immediata, che ha visto tutti i volontari coinvolti in una vera e propria **missione umanitaria**. Hanno reso possibile un intervento di presa in carico totale della persona, superando limiti e criticità del distanziamento e delle restrizioni sociali, con servizi di **spesa a domicilio e sostegno psicologico online**.

Hanno restituito valore a chi da

L'Emporio così ha continuato a supportare e sostenere centinaia di famiglie, mettendo sempre al centro i loro bisogni con interesse e ascolto costante.

Tutto questo grazie ai suoi **volontari**, vera e preziosa risorsa di questa grande **famiglia**, che coopera e condivide da sempre un unico motto: accogliere e condividere il bisogno del prossimo, la sua richiesta d'aiuto, con mano tesa e cuore aperto.



LA PESANTE EREDITÀ DELLA PANDEMIA

Nell'anno del Covid sono aumentate le famiglie in difficoltà economiche che hanno chiesto aiuto all'Emporio della Solidarietà. Di fronte al bisogno crescente il servizio ha segnalato un forte aumento delle donazioni destinate ai cittadini più fragili.

Sono state 1.531 le famiglie assistite; dei beneficiari l'80,73% è costituito da nuclei familiari italiani il restante 19,27% da nuclei familiari stranieri.

Nel solo periodo del lockdown (marzo-aprile 2020) sono state distribuite 2.173 spese settimanali a domicilio a 340 famiglie, corrispondenti a 25.971,62 kg di prodotti alimentari per un valore economico di 75.888,00 euro.

L'Emporio si è mobilitato con una rete che ha messo insieme aziende del territorio, Istituzioni, Protezione civile e anche giovani volontari, che hanno donato il loro tempo per consegnare i pacchi alimentari a domicilio durante il periodo di zona rossa.

E' stata attivata anche un'App che ha consentito alle persone prese in carico di poter fare la spesa online e riceverla presso il proprio comune di residenza.

1.531

FAMIGLIE ASSISTITE

80,73%

FAMIGLIE ITALIANE

19,27%

FAMIGLIE STRANIERE

PERIODO LOCKDOWN
(MARZO-APRILE)

2.173

SPESE DISTRIBUITE

340

FAMIGLIE AIutate

25.971,62

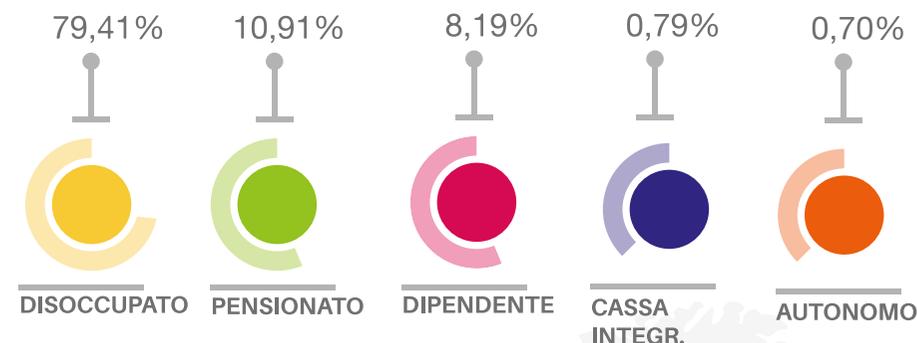
PRODOTTI DISTRIBUITI

75.888

VALORE IN EURO

Stato occupazionale beneficiari

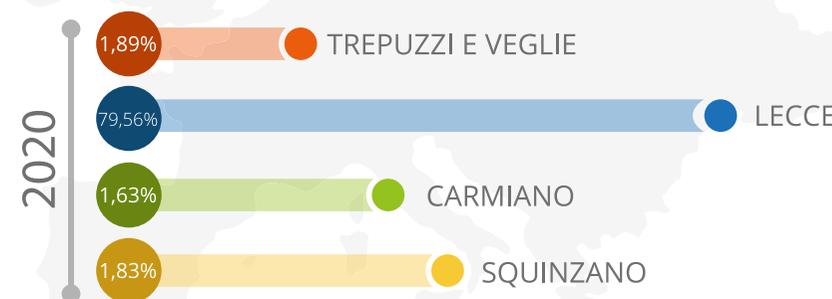
Disoccupati, lavoratori precari, addetti al turismo, pensionati, partite Iva: sono i nuovi poveri creati dall'emergenza pandemica. Nel 2020 è aumentato in particolare il peso delle famiglie con minori, delle donne e dei giovani.



Comune di residenza

Nel 2020 il maggior numero di beneficiari assistiti risiede nella città di Lecce con una percentuale che raggiunge il 79,56%, seguono i comuni di Trepuzzi e Veglie con l'1,89%, Squinzano con l'1,83%, Carmiano con l'1,63%, Campi Salentina con l'1,57%, Lizzanello con l'1,57%,

Monteroni con l'1,37%, S. Cesario con l'1,31%, Salice Salentino l'1,24%, Surbo con l'1,24%, Guagnano con l'1,18%, Cavallino con l'0,98%, Novoli con l'0,91%, Lequile con l'0,65%, San Donato di Lecce con l'0,46%, Arnesano con l'0,39% e San Pietro in Lama con l'0,33%.



Residenza del maggior numero di beneficiari assistiti

LA NOSTRA RISPOSTA ALL'EMERGENZA

IMPORTANTISSIMO APPELLO!!!



Durante il periodo di Emergenza Covid19, il responsabile dell'Emporio della Solidarietà, Salvatore Esposito, ha lanciato un **grido d'aiuto rivolto a tutte le aziende italiane**.

"L'appello che facciamo a tutte le aziende che sono nelle condizioni di aiutarci è questo:

Sosteneteci, perchè con il vostro aiuto risponderemo a centinaia di famiglie che sono chiuse in casa, molte delle quali con bambini che hanno bisogno della spesa. Grazie a tutti e che Dio ci aiuti!"

Numerose sono state **le aziende** che prontamente hanno risposto al nostro appello, in particolare:

Grana Padano, Megamark, Quarta Caffè, Divella, Valentino Caffè, Delizia S.p.a., Cooperativa Parco Murgia Latte, Apol Lecce, Siciliani S.p.a.,

Princes Industrie Alimentari, Eurospin, Caseificio La Fonte Bianca, Masseria La Greca, Impresa D'Agostino, Carni e Dintorni, Azienda Agr. Cavoti, Natura Si, Frati e Soru, Gelmor, Royal, Mebimport.

A questo importante appello hanno risposto anche **enti, fondazioni, banche e cittadini** dal grande cuore, che con donazioni liberali, attraverso bonifici e versamenti Paypal, **ci hanno aiutato a riempire gli scaffali del supermercato solidale e ad offrire supporto psico-morale** alle nostre famiglie.

Se, da un lato, la pandemia ha **aumentato le disuguaglianze**, compromettendo e disgregando relazioni e rapporti familiari, dall'altro **ha generato una enorme spinta solidale**.



Prodotti distribuiti per categoria

Le categorie merceologiche maggiormente distribuite sono state: **passata di pomodoro, pasta, latte, legumi, biscotti e merendine, formaggio, carne e pesce in scatola, zucchero, riso, etc.**

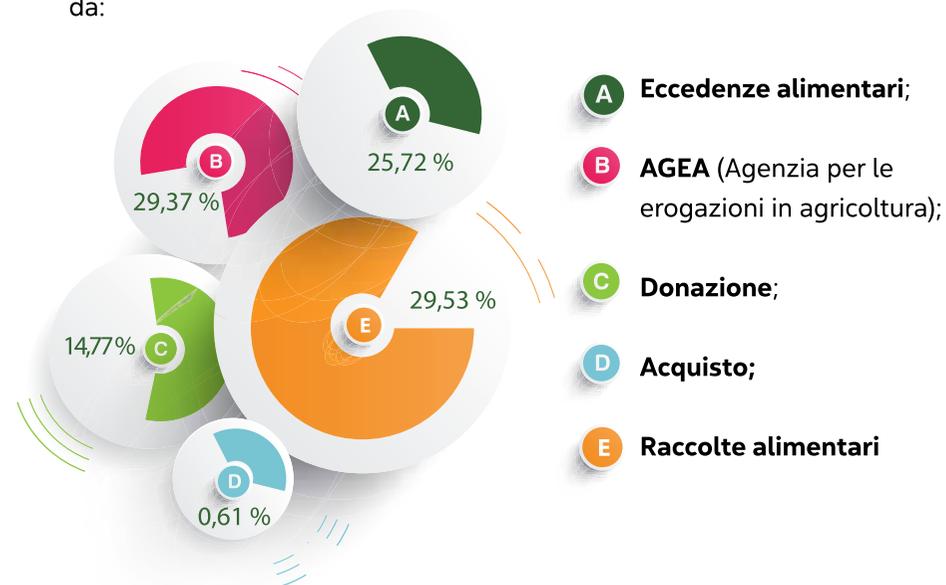
Nel 2020 sono stati erogati complessivamente **111.408,05 kg di prodotti, pari ad euro 328.976,30, corrispondenti a 219.317,53 punti Emporio.**

Biscotti e Merendine	7.236,99 kg
Caffè	1.669,9 kg
Carne	85,45 kg
Carne e pesce in scatola	1.457,67 kg
Confettura	142,87 kg
Farina	1.634 kg
Fette Bisc., Pan Carrè	246,5 kg
Formaggio	1.686,35 kg
Latte	22.868 kg
Legumi	6.567,9 kg
Olio	2.259 kg
Omogeneiz.- prod.infanzia	465,6 kg
Passata di pomodoro	24.074,78 kg
Pasta	22.397,12 kg
Pomodori Pelati	3.560 kg
Riso	3653 kg
Succo di frutta	570,2 kg
Zucchero	3.053 kg
Varie	2.555,78 kg
Igiene casa persona	43,24 kg
Abbigliamento	154,4kg
Scarpe	39 kg
Cancelleria	13,3kg
Frutta	4.974 kg

TOTALE 111.408,05 KG

Fonti di approvvigionamento

Nel 2020 la fonte di approvvigionamento principale è rappresentata in percentuale da:



Negli ultimi anni ci si è resi conto che la voracità e le modalità con cui le risorse sono state consumate e continuano ad essere consumate è chiaramente insostenibile. Ridurre lo spreco significa avere un'attenzione in più verso il pianeta e noi stessi, e cambiare rotta verso un'**economia circolare** significa dire basta a un'economia con modelli prendi-produci-usa e getta che generano rifiuti e scarti di continuo che si disperdono nell'ambiente, mentre la circolari-

tà impone di reinserire nella catena quello che viene scartato oggi che diventa una nuova risorsa domani. Partendo da questo presupposto l'Emporio dall'entrata in vigore della legge antisprechi o **legge Gadda** ha recuperato 162.596,03 Kg di eccedenze alimentari. Nel 2020 ha recuperato 29.531,64 Kg di eccedenze alimentari e 743 prodotti parafarmaceutici, che se non fossero state recuperate sarebbero finite al macero generando altri rifiuti.

29.531,64 Kg
ECCEDENZE ELIMENTARI
RECUPERATE NEL 2020

743
PRODOTTI PARAFARMACEUTICI
RECUPERATI NEL 2020

Le Raccolte Alimentari

Le raccolte alimentari rappresentano la **principale fonte di approvvigionamento** dell'Emporio.

I volontari, che sono il cuore dell'Emporio, dedicano con impegno, costanza e dedizione un'intera giornata del sabato ad effettuare tali raccolte presso i supermercati della città e della provincia di Lecce. Accanto a loro le associazioni di protezione Civile: **Ala Azzurra, Madre Fenice e GEO** che da dieci anni, con una dose di sensibilità e responsabilità, tendono la mano a chi ha bisogno.

Durante la fase di lockdown, in cui non è stato possibile effettuare le raccolte alimentari in presenza, grazie alla sensibilità e alla generosità di **Eurospin Italia e Conad Idea Distribuzione** è stata realizzata l'iniziativa il "Carrello Sospeso".

Durante la pandemia, accanto alla difficile emergenza sanitaria, si è associata quella alimentare. Già, perché se da una parte è stato necessario rimanere in casa come prima forma di difesa, dall'altra parte si sono affrontati gli effetti economici che numerose famiglie hanno subito. Nei due mesi di chiusure, le richieste di aiuto al servizio Emporio da parte delle famiglie meno fortunate sono aumentate in maniera esponenziale e l'Emporio ha cercato di rispondere anche attraverso questa ulteriore iniziativa.

7.286
ALIMENTI RACCOLTI
CON IL CARRELLO SOSPESO



isilea
COMAD

Proponiamo alla Comunità Economica
Emporio della Solidarietà
in collaborazione con Eurospin

Contribuisci anche tu alla lotta all'EMERGENZA ALIMENTARE

CARRELLO SOSPESO

In questo negozio è possibile acquistare beni di prima necessità e lasciarli in questo carrello. A fine serata saranno ritirati dai volontari dell'Emporio della Solidarietà di Lecce e distribuiti alle famiglie in difficoltà del nostro territorio.

PUOI DONARE:

- LATTE in lunga conservazione
- PASSATA DI POMODORO
- LEGUMI in scatola
- TONNO E CARNE in scatola
- OLIO d'oliva

NUMERO VERDE 800 20 20 20



Storie di vita

Riportiamo alcune testimonianze semplici, conversazioni che non lasciano indifferenti, raccontate da chi in questa pandemia ha sofferto in prima persona.

I quattro protagonisti sono persone che hanno in comune l'essere passati attraverso l'esperienza devastante del COVID.

In queste storie si mette in gioco il senso della vita e delle relazioni con gli altri e con noi stessi. E lo fanno attraverso il racconto di esperienze concrete, spesso drammatiche, dove nella tragedia della pandemia riescono a insinuarsi i raggi di sole di una solidarietà, di un sorriso, di una speranza, incontrati camminando "nella compagnia" di un servizio come il nostro dedicato all'accoglienza e all'ascolto.



Mio marito è un lavoratore autonomo, ha perso il lavoro a causa del lockdown, la ditta presso cui lavora ha assicurato che riaprirà, ma non si sa ancora quando.

Con il mio stipendio, in nero, da badante, riesco a malapena a pagare l'affitto e le utenze, non mi vergogno per avervi chiamato perché avevo paura di non riuscire a comprare il latte per i miei 3 figli...

Per il momento riesco ad andare avanti grazie al vostro sostegno, forse un giorno questa situazione sanitaria passerà, ma non so quanto i miei figli riusciranno a curare le crepe che si sono formate in questi mesi di isolamento, costretti a condividere tutto in una casa di soli 65 mq, logorati da una pandemia che ha cambiato le nostre abitudini più di quanto potessimo mai pensare.

Sono felice di avervi incontrato, siete stati un supporto in un momento in cui credevo di non farcela, anche quando mi chiamavate per avvisarmi che era arrivata della carne e della verdura fresca per i miei bambini. Ho trovato un luogo in cui altre donne sono riuscite ad ascoltarmi in silenzio, anche quando ho riversato su di loro tutta la mia frustrazione... Non mi avete mai fatto pesare niente, mi avete semplicemente accolta.

A., 46 anni

Io e mio marito avevamo aperto da poco un centro estetico. Ma ora stiamo chiudendo. Stavamo in difficoltà anche prima ma c'era la speranza di riprenderci. Con la pandemia tutti i nostri sogni sono crollati. Lo Stato ci ha dato solo 1.200 euro per due mesi, ma anche quando eravamo chiusi abbiamo dovuto pagare l'affitto. E' drammatico dover chiedere aiuto per sopravvivere. Ho dovuto vincere la vergogna, ma alla fine vi ho chiamati. Giorgio e Chiara, i vostri due giovani volontari, sono stati carinissimi quando sono venuti a consegnarmi lo scatolone pieno di ogni bene, dalla pasta alla passata di pomodoro, dal formaggio alla farina, addirittura la carne fresca. Mi ha sorpreso vedere ragazzi così motivati e coraggiosi andare in giro a consegnare spese mentre nessuno usciva di casa. Mi sono sentita accolta come se fossi in famiglia.

E., 54 anni

Dopo la separazione da mia moglie e la perdita del lavoro causata dalla pandemia sono stato costretto a tornare a casa dei miei genitori. Mi sento così frustrato perché mi passano persino i soldi per mia figlia. Mi vergogno a 43 anni, dopo aver perso il lavoro, mi sono trovato in un assurdo gioco del destino, da padre sono tornato a fare il figlio a tempo pieno. Ho attraversato dei momenti difficili, non nego che a volte mi balenavano per la mente strani pensieri... Poi un mio amico mi ha parlato dell'Emporio, mi ha spiegato che oltre alla spesa gratuita potevo

usufruire di diversi servizi, sempre gratuiti, così mi sono fatto coraggio e vi ho chiamato. Mi sono interfacciato con l'assistente sociale e la psicologa che mi hanno dato l'opportunità di ascoltarmi, di seguire un percorso che mi permettesse di ritrovare me stesso, le mie potenzialità, le mie risorse nascoste. Mi sono sentito subito a mio agio, accolto in un momento in cui mi sentivo smarrito, perché il calvario che stavo vivendo mi toglieva il fiato, non riuscire a vedere ogni giorno mia figlia era intollerabile... non sai come colmare un'assenza così importante... è un vuoto d'amore incolmabile.

G., 43 anni

"Fino ad ora l'epoca in cui vivo è sempre stata caratterizzata da rumori e suoni. Nata negli anni 2000 sono stata abituata a convivere con il caos provocato dai clacson delle auto che sfrecciano e sgommano sull'asfalto, degli aerei che solcano il cielo e infrangono soffici nuvole, dalle urla festose di gente quando la propria squadra vince una partita, dalla musica che inonda stadi colmi di fan pronti a scatenarsi su ogni nota o il vociare di gente sconosciuta mentre passeggia per le vie della propria città in un sabato sera. Se mi fosse stato chiesto di esprimere tutti questi pensieri prima dell'otto marzo, credo che non sarei stata in grado di farlo con sincerità perché il suono che caratterizza ora questo difficile periodo in cui vivo è solo uno: il silenzio.

Forse, prima di marzo avrei considerato il silenzio come un bisogno per riflettere, fare ordine nella mia testa perché il silenzio può portare benefici. Ma oggi, in questo periodo così duro per il mondo intero, gli unici rumori che si sentono provengono dalla televisione che trasmette notizie sempre peggiori della precedente trasmissione, e quelle parole e quei numeri stridono sempre di più fino ad entrare nella testa da cui non hanno intenzione di uscire. Se provo a spegnere la televisione non riesco a sentire più niente, solo un freddo silenzio. Perciò oggi ho capito che non ho mai desiderato tanto sentire qualche rumore, ma non freddo come quello della televisione che non fa altro che gracchiarmi nelle orecchie, ma un vero rumore, reale, vivo. Rivoglio i soliti rumori, la mia noiosa e ripetitiva vita, rivoglio le mie amiche con cui ridere e scherzare fino ad accasciarmi sul pavimento, la gente che applaude ai saggi di danza della mia migliore amica, quei sabati pomeriggio dedicati alle raccolte alimentari dell'Emporio, in compagnia di Teresa, Emanuela, Marcela, Chiara. Invece sono costretta a percepire solo rumori come le sirene delle ambulanze o il ticchettio dei tasti di questa tastiera a contatto con le mie dita. Vivo nel silenzio, un silenzio "che fa rumore", "un silenzio innaturale" dice il cantautore Diotato nei versi della sua canzone "Fai Rumore" ...mai parole più azzeccate per rappresentare questo particolare momento e spero unico della mia vita".... Spero di potervi riabbracciare presto e continuare il mio percorso di volontariato.

A., 17 anni



PROGETTI REALIZZATI E IN CORSO

Progetto "Spesa Sospesa"



€ 10.039
FONDI RACCOLTI
NEL 2020

Conad - Gruppo Idea Distribuzione è la prima realtà d'Italia ad aver dato vita all'iniziativa "Spesa Sospesa", un progetto di prossimità voluto dall'Amministratore Delegato di Conad, **Dott. Francesco Pugliese** e dal suo Staff; dal titolare del Gruppo Idea Distribuzione, **Dott. Antonio Feri** e dal Direttore **Gianni Capoccia**.

Dal 2018 il gruppo sostiene le attività dell'Emporio attraverso il progetto "Spesa Sospesa" dimostrando concretamente cosa significa essere al "fianco" delle famiglie in difficoltà, andando "oltre le cose" e mettendo sempre al primo posto le "persone". Per saperne di più visita il sito: www.emporiosolidalelecce.it/progetti/spesa-sospesa.html



Progetto “Staff di prossimità”



692
PERSONE ASSISTITE
NEL 2020

Ebbene è una **Fondazione Nazionale di Prossimità** che si occupa d'interventi rivolti alle Comunità locali, con un approccio attento alle istanze di soggetti fragili, aziende e Istituzioni realizzando attività di servizio e di solidarietà sociale.

E' articolata sul territorio nazionale attraverso i propri Centri e Luoghi di Prossimità.

Dal mese di settembre 2019 l'Emporio è entrato a far parte della Fondazione Ebbene, operando in concomitanza con altri Centri di prossimità, enti del terzo settore che hanno aderito al progetto della fondazione cercando di assicurare presso le comunità locali un'ul-

teriore servizio integrando le attività specifiche che caratterizzano l'ordinaria offerta al territorio e alle amministrazioni.

La scelta si è fondata sull'idea che le famiglie, per superare la condizione di **disagio socio economico che vivono, debbano essere aiutate in maniera unitaria e olistica nel rileggere le proprie risorse e competenze, come singoli individui e come gruppo familiare.**

Per saperne di più visita il sito:
www.emporiosolidalelecce.it/informazioni/centro-di-prossimita.html



Progetto “Uniti oltre le attese”

BPER:
Banca

40
FAMIGLIE AIUTATE

Durante la fase di lockdown determinata dall'**emergenza Covid**, l'Emporio ha garantito la spesa a 1.531 famiglie in difficoltà, di cui 40 sono state sostenute da **BPER Banca** attraverso il finanziamento di 15.000 €.

BPER Banca ha scelto di stare al nostro fianco per **rispondere ai bisogni del territorio e sostenere future progettazioni.**

3.520
PRODOTTI DISTRIBUITI

15.000 €
VALORE PRODOTTI

Progetto “Stop allo spreco”

mipaaf

ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali

162.596 Kg
ECCEDENZE RECUPERATE

L'Emporio recependo la normativa europea nazionale (Gadda) e la legge regionale (Mennea), in materia di antispreco alimentare, ha realizzato (grazie ad un finanziamento del **MI-PAAF**) una piattaforma on line che promuove e agevola la donazione delle **eccedenze alimentari** in tutta la sua filiera, stimolando l'adozione di **buone pratiche** e facilitando il dialogo e lo scambio tra grande distribuzione, cooperative, impre-

se, associazioni, enti locali e utenti finali.

Grazie a questo progetto, denominato **Stop allo Spreco**, il servizio ha recuperato eccedenze per kg 162.596, pari a 39.692 prodotti alimentari, evitando così che lo spreco diventasse rifiuto con un conseguente costo ambientale, sociale ed economico per la collettività.

Progetti “Scuola solidale e Percorsi PCTO”



2.132
PRODOTTI RECUPERATI
NEL 2020

L'Emporio accompagna le sue attività con percorsi di **educazione sull'economia circolare**, sul consumo consapevole, sul contrasto dello spreco e della povertà rivolti ai ragazzi delle scuole.

L'aspetto educativo è uno degli elementi su cui l'Emporio punta maggiormente attraverso anche esperienze di volontariato e percorsi di **PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - Ex A.S.L.)**.

L'Emporio nel mese di gennaio 2020 ha attivato un'esperienza di PCTO per le ragazze del Liceo “P. Siciliani” di Lecce.

L'intento è stato quello di **sensibilizzare le giovani studentesse alle tematiche della prossimità, della povertà e dello spreco**.

Nonostante il periodo di pandemia tre istituti hanno aderito al progetto la “**Scuola Solidale**”.

La sensibilità dei dirigenti dei tre istituti: **Dir. Didattica Statale V. Ampolo Surbo, Ist. Comp. Statale Poggiardo, Scuola secondaria di 1° grado Galateo Frigole**, delle famiglie e degli alunni ha permesso di realizzare, con un gesto semplice ma importante, una raccolta di 2.132 prodotti alimentari a lunga conservazione, in particolare di latte, pasta, biscotti, tonno, scatolame.



“La Cooperativa Il Mandorlo e l'Emporio della Solidarietà”



Dal 2012 la Cooperativa collabora in sinergia con l'Emporio della Solidarietà entrambi stimolati da un forte elemento motivazionale: il senso di **aggregazione e di affiliazione**, nonché dalla volontà di facilitare e rafforzare l'insieme di servizi offerti per il raggiungimento dell'obiettivo comune.

I soci della Cooperativa **provvedono a rifornire il magazzino** dell'Emporio della Solidarietà, di quanto necessario all'attività di distribuzione con beni di diverse categorie merceologiche provenienti da diverse fonti.

Scegliere di acquistare un prodotto realizzato dal mercatino della Solidarietà (affine alla Cooperativa) significa collaborare a tenere viva un'impresa sociale che lavora al **servizio della persona e della tutela dell'ambiente** (affine all'Emporio della Solidarietà).

“Il Mandorlo” è una Società Cooperativa Sociale di tipo B. E' stata costituita nel 2000 e sin dalla sua origine opera sotto l'egida della “**Comunità Emmanuel**”. La cooperativa ha una forte vocazione formativa ed educativa, infatti i **MAESTRI ARTIGIANI** insegnano ed accompagnano i giovani nella realizzazione di manufatti artigianali

mediante la gestione di corsi di formazione e di produzione attraverso dei laboratori artigianali. E' un luogo dove il giovane o la persona fragile può giocare le proprie attitudini ed essere introdotto nel mondo del lavoro attraverso un adeguato accompagnamento all'inserimento lavorativo. A tal fine, **la cooperativa opera in stretta sinergia con il Consorzio Emmanuel** (Organismo Formativo Accreditato dalla Regione Puglia, dal ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e dal Fondo Sociale Europeo) cui è associata e con il quale collabora in numerose iniziative finalizzate al recupero ed all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Sul fronte dell'economia circolare, l'obiettivo primario della cooperativa è di innescare circuiti virtuosi sostenibili.

Il Mandorlo ospita attualmente quattro laboratori artigianali: Sartoria, Falegnameria, Cartapesta, Ceramica in cui avviene la fase vera e propria di produzione ed un Mercatino della Solidarietà in cui avviene l'esposizione e la vendita dei prodotti.

Visita l'e-commerce:
www.mercatino.cooperativailmandorlo.it

Attraverso l'utilizzo di strumenti informatici si realizza un monitoraggio costante sia dei beni in esaurimento, sia il reperimento di merceologie rispondenti ai bisogni delle persone.

Il Mercatino è un importante progetto d'inclusione sociale il cui scopo non è il profitto, ma offrire opportunità e spazi per realizzare il proprio essere attraverso un percorso di vita rispettoso delle risorse, delle capacità, dei desideri della persona.

"LA BOTTEGA DEGLI ARTIGIANI" è un progetto sostenuto con un contributo di 64.400 € dal **Fondo di Beneficienza Intesa Sanpaolo** per ridare speranza ai giovani. Con esso si intendono recuperare sia le abilità

tecniche, sia le competenze manuali legate ai vari mestieri attraverso dei corsi di formazione condotti da esperti Artigiani e coordinati dal **Consorzio Emmanuel**, Ente di Formazione autorizzato, partner di progetto.

64.400 €
CONTRIBUTO EROGATO

Contrastare la povertà e la disoccupazione giovanile.
OBIETTIVI RAGGIUNTI

Da giugno 2020 a giugno 2021
DURATA



LABORATORIO DI CERAMICA



LABORATORIO DI CARTAPESTA



LABORATORIO DI SARTORIA



LABORATORIO DI FALEGNAMERIA

LEGAMI DI SOLIDARIETÀ

L'Emporio crede che le Reti presenti in una comunità siano portatrici di una cultura della relazione, della partecipazione e nascono per rispondere sia a bisogni dei singoli individui (di sostegno, identità, valorizzazione, socialità) che a bisogni socialmente sentiti (di spazi, di cura, di tutela di interessi).

Su questa duplicità d'intenti, dal 2016 è nata la collaborazione con **Fondazione Prosolidar** e il **Fondo di Beneficienza di Intesa San Paolo** che ha permesso all'Emporio e alla Cooperativa Sociale Il Mandorlo di realizzare dei progetti destinati al contrasto della povertà, dello spreco alimentare e della disoccupazione giovanile.

Questi Enti, con il loro contributo, hanno innescato nel territorio salentino un processo che ha sviluppato **speranza**, hanno investito sui servizi con la convinzione che un ambiente accogliente e responsabile in senso solidale, possa risolvere o almeno affrontare i problemi.

Il sostegno testimonia come le difficoltà si possano affrontare **costruendo legami di solidarietà** che migliorano la qualità della vita delle persone, delle famiglie, dei servizi e del territorio.



Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo

Seguendo una tradizione consolidata, lo Statuto di Intesa Sanpaolo S.p.A. prevede la possibilità di destinare, tramite il "Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale", una quota degli utili distribuibili alla beneficenza e al sostegno di progetti che hanno come riferimento la solidarietà, l'utilità sociale e il valore della persona.

Le modalità di gestione e utilizzo del Fondo sono disciplinate dal Regolamento e dalle Linee Guida approvati dal Consiglio di Amministrazione della Banca in modo trasparente e coerente con gli impegni indicati nel Codice Etico del Gruppo Intesa Sanpaolo. Tali principi sono orientati a condividere con la comunità l'attenzione alla persona, nonché ai diritti

umani, alla solidarietà economica e sociale, allo sviluppo sostenibile, alla conservazione dell'ambiente ed al sostegno alla cultura.

Nella scelta dei settori e dei progetti di intervento viene prestata particolare attenzione ai valori di riferimento, al merito delle iniziative che vengono proposte e all'importanza dei bisogni sociali che intendono soddisfare.

Per il 2021- 22 il Fondo di beneficenza di Intesa Sanpaolo sosterrà il progetto "**La Bottega degli Artigiani**" promosso e realizzato dalla Cooperativa Sociale Il Mandorlo, in partenariato con l'Emporio della Solidarietà.



Nel rispetto dei principi culturali ed etici del pluralismo, della cooperazione e della pace tra i popoli, della giustizia e della solidarietà ed in ossequio di una comunità umana fondata sui valori della fraternità e dell'uguaglianza, sul rispetto dei diritti umani e sociali, Prosolidar persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale realizzando con azioni concrete quanto previsto dall'art. 3 dello statuto sociale.

In Italia ed all'estero, senza condizionamenti di alcun tipo, Prosolidar contribuisce alla realizzazione di progetti di solidarietà promossi da organizzazioni non profit sostenendo, tra l'altro, interventi strutturali e infrastrutturali per dar vita ad inizia-

tive misurabili e durature nel tempo. In tale ottica, Prosolidar opera senza prefissarsi specifici percorsi tematici né aree geografiche preferenziali per la propria azione: questa caratteristica ha consentito, sino ad oggi, di sostenere iniziative nel campo della solidarietà intesa nel suo più ampio significato anche in aiuto di piccole organizzazioni troppo spesso fuori dal grande giro del "no profit".

Per il 2021 Fondazione Prosolidar sosterrà il progetto "**La Bottega degli Artigiani**" promosso e realizzato dalla Cooperativa Il Mandorlo, in partenariato con l'Emporio della Solidarietà.



EVENTI 2020

Parte Terza



“ *Convegno sullo spreco alimentare* ”

Il 10 gennaio, presso l'**Open Space del Comune di Lecce**, l'Emporio è stato invitato a partecipare come esempio di buona prassi al convegno sullo spreco alimentare: “**Io non spreco... e tu?**”, organizzato da Adoc Puglia.

All'incontro hanno partecipato l'on. **Maria Chiara Gadda**, relatrice della legge nazionale n.166/2016 contro gli sprechi alimentari, l'Assessore del Comune di Lecce ai Tributi avv. Gnoni, Roberto Tascini, Presidente Adoc Nazionale, Maria Assunta Trovè, Emporio della Solidarietà, Patri-

zia Cretì, Associazione Equoevento, Marco Costantino, ass.ne Avanzi Popolo. L'on. Gadda dopo aver illustrato i punti salienti della Legge ha precisato che **l'impianto della stessa vuole perseguire ed evidenziare un dialogo continuo, virtuoso e costruttivo tra la filiera produttiva e il terzo settore.**

Inoltre il dono deve essere totalmente consumabile per chi non ha potere di spesa, gli empori, i banchi alimentari e le mense rispondono ai bisogni differenti della persona.



“ *Workshop “Progettare la riduzione dello spreco alimentare”* ”

Il 17 gennaio presso il Castello di Bisceglie, l'Emporio, quale esempio di buona prassi, ha partecipato al workshop sulla riduzione dello spreco alimentare. L'incontro è stato promosso dalla regione Puglia e

dall'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (Arti), in collaborazione con Legacoop Puglia e il Politecnico di Bari.

Durante la prima parte del convegno **“Progettare la riduzione dello spreco alimentare”** sono intervenuti: il Dott. C. Rollo di Legacoop, del Prof. C. M.Torre del Politecnico di Bari e della Dott.ssa F. Volpe del Ciheaem di Bari. Nella seconda parte sono intervenuti i rappresentanti

degli ETS impegnati nella lotta allo spreco e contrasto alla povertà e sono stati illustrati dei progetti che attraverso l'utilizzo delle biotecnologie contrastano il fenomeno dello spreco alimentare.



“ *Cena di Ringraziamento per Conad Idea Distribuzione* ”

Giovedì 16 Luglio l'Emporio ha organizzato una cena per ringraziare gestori e dipendenti **Conad Idea Distribuzione** e per rendicontare quanto fatto a favore dell'Emporio. Dal 2018, con **costanza e cuore**,

tutto lo staff ci supporta nel progetto **“Spesa Sospesa”**.

Nel solo 2020, hanno raccolto € 10.039,28 da destinare alle famiglie in carico all'Emporio.



“ *Briefing sullo Spreco Alimentare* ”

Il 17 settembre hanno preso il via i lavori per **rafforzare la Rete** con uno briefing sullo spreco alimentare con la Dottoressa Veronica De Vito e la Dottoressa Maria Grazia Taliani del CSV Brindisi-Lecce.

Il 30 settembre si è concluso il ciclo di incontri. Il Presidente L. Conte ed il Direttore A. Quarta del **CSV Brindisi Lecce - Volontariato nel Salento** si sono recati all'Emporio per fare il punto sui progressi della Piattaforma **“Stop Allo Spreco”** e per definirne i ruoli di competenza.



“ *La Lampadina sospesa* ”

L'emporio ha allestito un reparto di condivisione di materiale **Leroy Merlin**, dove le persone o le famiglie in difficoltà che necessitano di effettuare lavori di manutenzione di base, piccole ristrutturazioni o lavori di decorazione possono utilizzare gratuitamente gli utensili necessari. Sabato 3 ottobre 2020 l'Empo-

rio ha partecipato all'iniziativa **“La lampadina sospesa”**, che ha avuto l'obiettivo di raccogliere e donare lampadine a basso consumo a tante famiglie in condizioni di bisogno. Grazie all'iniziativa i volontari dell'Emporio hanno presidiato i punti vendita Bricoman di Cavallino e Brico Center di Surbo.



“L’Emporio in diretta su RAI 1”

Il 15 novembre, in occasione della **IV giornata mondiale dei poveri**, l’Emporio è stato invitato a partecipare al programma televisivo condotto da Lorena Bianchetti su **Rai 1 “A Sua Immagine”**.

“**Tendi la tua mano al povero**” è stato il titolo del messaggio di Papa Francesco per questa giornata. Tendere la mano è un segno: un segno che richiama immediatamente alla **prossimità, alla solidarietà, all’amore**”.

Lorena Bianchetti ne ha parlato in studio con don Francesco Soddu, direttore della Caritas Italiana, con Roberto Rosselli, Presidente delle ACLI, le Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani ed in collegamento da Reggio Emilia con i volontari Caritas e da Lecce con la Comunità Emmanuel per testimoniare cosa vuol dire

“**tendere la mano quotidianamente ai poveri**”.

Salvatore Esposito, il nostro responsabile, durante il suo intervento ha ribadito che in questi mesi, nei quali il mondo intero è stato come sopraffatto da un virus che ha portato dolore e morte, sconforto e smarrimento, **il servizio Emporio ha teso la sua mano a tutte quelle famiglie che hanno bussato e continuano a bussare alla porta**.

Il servizio è riuscito ad andare avanti grazie all’aiuto delle fede, questa forza salvifica che non esclude nessuno e tutti coinvolge in un reale pellegrinaggio di conversione per riconoscere i poveri e amarli.

Rivedi la trasmissione:
<https://youtu.be/1c2XJKzTfI>



“Costituzione della Rete Solidale antisprechi”

Il 21 dicembre in **Prefettura** è stato raggiunto, alla presenza della **Sen. Teresa Bellanova**, Ministra delle politiche agricole alimentari e forestali, un importante traguardo nella **lotta allo spreco**, con la sottoscrizione del “**Codice Etico dei soggetti attuatori del recupero e riutilizzo delle eccedenze alimentari, dei prodotti farmaceutici e degli altri beni ai fini di solidarietà sociale, e del Disciplinare per la costituzione ed il funzionamento della Rete Solidale dei soggetti socialmente responsabili nella lotta allo spreco**”.

Il documento è stato promosso dalla **Prefettura di Lecce, dalla Regione Puglia, dalla Provincia di Lecce, dal Comune di Lecce, dalla locale Camera di Commercio, con l’adesione della ASL di Lecce, dell’Università del Salento, dell’USP, della Comunità Emmanuel**, ma è prevista la più ampia condivisione della grande distribuzione e della società civile per dare risposte alle vere necessità del territorio.

I componenti della **Rete Solidale** saranno iscritti nella **Green List** (di cui l’Emporio ne fa già parte) istituita presso la Prefettura di Lecce e subordinata all’essenza di condizioni ostative di cui all’art.80 del D.L 50/2016, all’osservanza del codice etico del disciplinare, nonché allo stesso impegno di rispettare i requisiti previsti dal Disciplinare. La Rete Solidale ha sede presso la Provincia di Lecce ed opera attraverso la Cabina di Regia presieduta dal Presidente della Provincia.



Qui il video:
<https://youtu.be/V-H2fyW4nWU>

“ *Nasce la seconda sede dell’Emporio a Monteroni di Lecce* ”

Nella stessa giornata di lunedì 21 dicembre, in cui si è istituzionalizzata la Rete Solidale, **l’Amministrazione Comunale di Monteroni di Lecce** ha concluso la procedura di **assegnazione in gestione di un bene confiscato alla criminalità organizzata**.

Il bene confiscato è stato consegnato - alla presenza del **Prefetto di Lecce, Dott.ssa Maria Rosa Trio, di Monsignor Michele Seccia, Arcivescovo di Lecce e delle Forze dell’Ordine - all’Associazione Comunità Emmanuel - Emporio della Solidarietà**,

impegnata da quarant’anni nel sostegno ai nuclei familiari in condizioni di disagio sociale ed economico e firmataria del **Codice Etico** per il recupero e riutilizzo delle eccedenze alimentari e non, promosso dalla Prefettura.

Con il progetto proposto dalla Comunità Emmanuel garantiamo **il servizio di sostegno alimentare e psicologico a 50 nuclei familiari monteronesi** che mensilmente ricevono beni di prima necessità attraverso l’Emporio della Solidarietà.



“ *Un Natale vicino ai bambini* ”

Il 19 dicembre è stata organizzata una **sorpresa di Natale per i bambini dell’Emporio della Solidarietà** da parte di **Motor Terapia**.

Speciali Babbo Natale in motocicletta hanno dispensato doni ai bambini per allietarli in questo periodo buio determinato dalla pandemia.



“ *Visita natalizia di S.E. Maria R. Trio, Prefetto di Lecce* ”

Il 24 dicembre con immenso piacere abbiamo accolto la visita di **S.E. Maria Rosa Trio, Prefetto di Lecce**. La semplicità, la sensibilità e l’attenzione dimostrata verso il nostro servizio, ha dato vita ad un legame solidale che sarà la base per una

collaborazione futura nel contrasto delle povertà.

Un gesto di grande attenzione e solidarietà istituzionale che ci riempie il cuore e ci dà la forza per affrontare le nuove sfide che ci attendono per il futuro.



RENDICONTO ECONOMICO

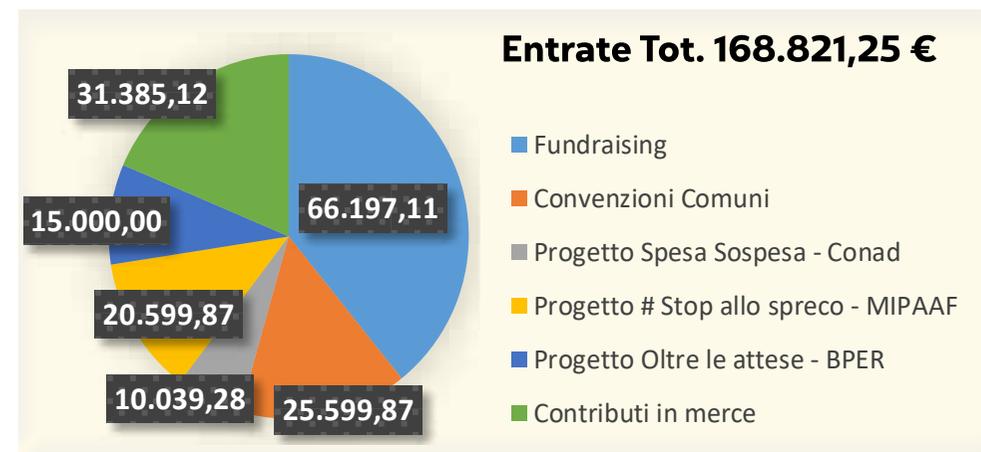
Parte Terza

La sostenibilità del servizio Emporio non è semplice perchè necessita una continua ricerca di fondi, di progettualità che possano garantirne il proseguimento delle attività.

I costi di gestione sono legati al funzionamento e mantenimento di una struttura di 500 mq, dotata di un grande magazzino di stoccaggio di 150 mq, di due celle frigo per il prodotto fresco o congelato di 50 mq, di tre mezzi per il trasporto merci, di cui un autocarro che movimentata circa 150 tonnellate di prodotti alimentari l'anno che vengono recuperati e redistribuiti mediamente a più di mille famiglie.

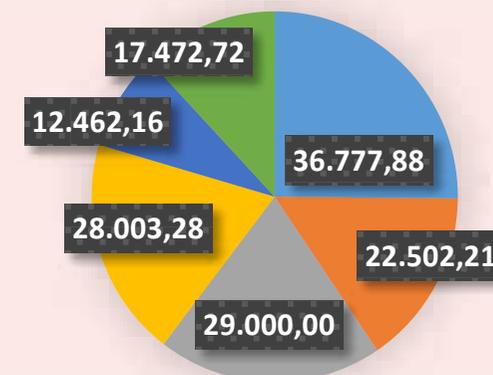
La gestione operativa si regge su una squadra di persone: volontari, dipendenti e collaboratori, che garantiscono la funzionalità del market e dei nuovi servizi di inclusione socio assistenziali e sanitari.

I costi delle utenze rivestono un peso consistente in particolare quelle elettriche per alimentare le celle, per il carburante, la manutenzione dei mezzi, i costi per gli oneri assicurativi e di sicurezza per i volontari e, infine, i costi accessori sostenuti per la promozione e la comunicazione.



Uscite Tot. 146.218,25 €

- Spese generali
- Spese personale
- Spese Volontari
- Spese logistica
- Acquisto prodotti alimentari
- Imposte, Assicurazioni e Tasse





Emporio della Solidarietà

la solidarietà spesa bene™

GOLD PARTNER

AZIENDE CHE SOSTENGONO ECONOMICAMENTE LA GESTIONE DELL'EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ

Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo



BARBETTA



RETE DELLA SOLIDARIETÀ

LA RETE CHE ACCORCIA LA DISTANZA TRA IL BISOGNO DELLA PERSONA E LE ISTITUZIONI.



AZIENDE DONATRICI

AZIENDE CHE ALIMENTANO CON LE LORO DONAZIONI
L'EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ



***SOSTIENI L'EMPORIO DELLA SOLIDARIETA'
ED I SUOI PROGETTI VOLTI ALL'INCLUSIONE SOCIALE
ED AL RISPETTO DEL PIANETA!***

Sostieni una famiglia per:

Una settimana: 25 euro

Due settimane: 50 euro

Tre settimane: 75 euro

Quattro settimane: 100 euro

Puoi farlo online al link:

www.emporiosolidalelecce.it

Tramite bonifico bancario o bollettino postale:

"Monte dei Paschi di Siena" - Ag. 2 Lecce

C/C N° 3302.71 - ABI 01030 CAB 16002

IBAN : IT1910103016002000000330271

Oppure : Poste Italiane C/C N° 10981736

Con il tuo 5x1000:

Associazione Comunità Emmanuel Onlus

Codice fiscale: 93002480759